

Serie Ordinaria n. 50 - Martedì 09 dicembre 2025

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 1 dicembre 2025 - n. XII/5408**Aggiornamento dei criteri della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi - anni 2025 e 2026, di cui alla d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» che tra gli obiettivi, valorizza la «Promozione e sostegno del sistema sportivo» e, nello specifico, il sostegno all'attività ordinaria e continuativa, anche con riferimento agli sport paralimpici;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e in particolare l'obiettivo strategico 6.3.1 «Promuovere l'attività sportiva» il quale prevede che Regione promuoverà e sosterrà la pratica sportiva e la diffusione dello «sport per tutti» come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani, l'inclusione delle persone con disabilità e delle fasce più fragili, anche attraverso la collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche e sociali;

Vista la d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025 con la quale è stata approvata la misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anni 2025 e 2026, che, tra l'altro, ha previsto:

- quali destinatari i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia:
 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD e con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP riconosciuti da CONI o CIP (Linea 1);
 - Comitati/Delegazioni lombardi di FSN, EPS e DSA riconosciuti da CONI e CIP (Linea 2);
- l'attuazione della misura attraverso bandi annuali;
- l'assegnazione delle risorse a seguito di procedura valutativa sulla base di specifici parametri indicati nella scheda criteri Allegato A) alla d.g.r. medesima;
- la dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.000.000,00 (corrispondenti a euro 2.000.000,00 per ciascuna annualità) a valere sul cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», di cui:
 - euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2026;
 - euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2027;
- la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna annualità come segue:
 - Linea 1: euro 1.800.000,00, con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paralimpiche;
 - Linea 2: euro 200.000,00;

Preso atto che nelle ultime edizioni della misura non si è riusciti a soddisfare tutte le domande pervenute e le associazioni più penalizzate sono risultate essere quelle più piccole in termini di numero di tesserati;

Considerato che dal confronto con i territori è emersa in modo evidente la richiesta da parte delle associazioni minori di un sostegno pubblico per poter proseguire con continuità nella propria attività didattica;

Considerato, inoltre, il ruolo che le suddette associazioni svolgono in termini sia di offerta sportiva che di presidio sociale, in particolare nei piccoli comuni ed aree più svantaggiate, fornendo anche un contributo alla prevenzione del disagio giovanile, allo sviluppo di percorsi di inclusione dei soggetti più fragili e alla promozione di corretti e sani stili di vita;

Valutato, conseguentemente, di destinare una quota della dotazione annuale al soddisfacimento delle domande provenienti da associazioni e società sportive che annoverano un massimo di 75 tesserati, che rappresentano una parte significativa del sistema sportivo diffuso sul territorio lombardo;

Valutato, pertanto, di:

- prevedere una linea dedicata alle ASD/SSD che risultano avere un numero di tesserati pari o minore di 75, rimodulando, conseguentemente, la ripartizione della dotazione annuale senza modificare l'importo complessivo della stessa;
- definire gli importi dei contributi massimi erogabili tenendo conto della dimensione delle associazioni e società sportive e della necessità di dare risposta ad un maggior numero di domande;

Ritenuto, quindi, di confermare la dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.000.000,00 con copertura, come indicato nella d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025, a valere sul cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», di cui:

- euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2026;
- euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2027;

Ritenuto, altresì, di approvare la scheda criteri Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce quella approvata con d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025, prevedendo:

- in relazione ai soggetti beneficiari che svolgono attività in Lombardia, le seguenti Linee di finanziamento:
 - LINEA 1 - ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) distinte in:
 - Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati
 - Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati
 - LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP;
- la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna annualità, pari a euro 2.000.000,00, come segue:
 - LINEA 1:
 - Linea 1A: euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paralimpiche;
 - Linea 1B: euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paralimpiche;
 - LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP: euro 200.000,00;
- i seguenti importi per il contributo massimo concedibile per ciascuna Linea:

	Contributo massimo concedibile (€)
Linea 1A	3.000,00
Linea 1B	1.000,00
LINEA 2	5.000,00

- l'assegnazione delle risorse a seguito di procedura valutativa con graduatorie di merito, definite sulla base di specifici criteri indicati per ciascuna linea, tenendo conto delle peculiarità e caratteristiche della stessa;

Richiamati:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Richiamati, inoltre:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, art. 52, comma 3 e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successi-

ve modifiche e integrazioni;
Dato atto di confermare per ogni altro aspetto quanto stabilito dalla d.g.r. n. 4981/2025, anche in relazione all'applicazione del regime De minimis e agli adempimenti in RNA;

Visti:

- l'art. 12, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 8 della l.r. n. 1° febbraio 2012, n. 1, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto opportuno demandare al Dirigente competente:

- l'adozione dei bandi attuativi, in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nei termini di seguito indicati:
 - entro febbraio 2026 il bando attuativo per l'anno sportivo 2024 - 2025;
 - entro febbraio 2027 il bando attuativo per l'anno sportivo 2025 - 2026;
- l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi, nonché gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del D.M. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di confermare la dotazione finanziaria complessiva della misura pari a euro 4.000.000,00 con copertura, come indicato nella d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025, a valere sul cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», di cui:

- euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2026;
- euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2027;

2. di approvare, per quanto riportato in premessa, la scheda criteri Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce quella approvata con d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025 e prevede:

- in relazione ai soggetti beneficiari che svolgono attività in Lombardia, le seguenti Linee di finanziamento:
 - LINEA 1 - ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) distinte in:
 - Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati
 - Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati
 - LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP;
- la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna annualità, pari a euro 2.000.000,00, come segue:
 - LINEA 1:
 - Linea 1A: euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paraolimpiche;
 - Linea 1B: euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paralimpiche;

- LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP: euro 200.000,00;
- i seguenti importi per il contributo massimo concedibile per ciascuna Linea:

	Contributo massimo concedibile (€)
Linea 1A	3.000,00
Linea1B	1.000,00
LINEA 2	5.000,00

- l'assegnazione delle risorse a seguito procedura valutativa con graduatorie di merito, definite sulla base di specifici criteri indicati per ciascuna Linea, tenendo conto delle peculiarità e caratteristiche della stessa;
3. di demandare al Dirigente competente:
- l'adozione dei bandi attuativi, in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nei termini di seguito indicati:
 - entro febbraio 2026 il bando attuativo per l'anno sportivo 2024 - 2025;
 - entro febbraio 2027 il bando attuativo per l'anno sportivo 2025 - 2026;
 - l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi, nonché gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del d.m. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO A

**SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E
DI COMITATI E DELEGAZIONI DEGLI ORGANISMI SPORTIVI - ANNI 2025 E 2026
CRITERI ATTUATIVI - AGGIORNAMENTO dicembre 2025**

1. FINALITÀ	Sostenere l'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo lombardo al fine di consolidare e potenziare l'offerta sportiva di base sul territorio e favorire percorsi di inclusione, tenendo conto delle diverse specificità e con particolare attenzione a: LINEA 1 - ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) distinte in base alla dimensione in: - Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati - Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP.
2. OGGETTO DI CONTRIBUTO	Contributo a parziale rimborso delle spese di funzionamento sostenute nell'anno sportivo precedente (anni sportivi 2024-2025 e 2025-2026) per lo svolgimento sul territorio lombardo dell'attività ordinaria, in particolare, l'attività didattica continuativa e l'attività formativa previste dal Regolamento RASD.
3. BENEFICIARI	La partecipazione è riservata ai seguenti soggetti: - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD e affiliate a FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP. - Comitati/Delegazioni in Lombardia di FSN, DSA, EPS, riconosciuti da CONI o CIP.
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	Misura biennale che si attua attraverso bandi annuali. La dotazione finanziaria per ciascuna annualità è pari a euro 2.000.000,00, per un ammontare complessivo sul biennio pari a euro 4.000.000,00, che trovano copertura sul capitolo 6.01.104.7853 "Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" che presenta la necessaria disponibilità di competenza, così ripartita: • Euro 2.000.000,00 esercizio 2026 • Euro 2.000.000,00 esercizio 2027 Per ogni annualità Dotazione complessiva euro 2.000.000,00 di cui: - LINEA 1: - o Linea 1A: euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paralimpiche; - o Linea 1B: euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paralimpiche - LINEA 2: euro 200.000,00. Le risorse non assegnate su una Linea vengono destinate alle altre, secondo quote proporzionali alla dotazione iniziale delle stesse e nel rispetto della riserva paralimpica del 10%, ove presente, fino al pieno utilizzo delle stesse. Gli importi della riserva non utilizzati allo specifico fine vengono utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa Linea.
5. CRITERI DI VALUTAZIONE	L'assegnazione delle risorse avviene a seguito procedura valutativa con graduatorie di merito, distinte per linea di intervento e ordinate sulla base del punteggio conseguito, con riserva del 10% delle risorse della LINEA 1 (Linea 1A e Linea 1B) destinata a ASD/SSD con sezione paralimpica. Il punteggio viene attribuito per ciascuna linea sulla base dei criteri che seguono.

	LINEA 1 – ASD/SSD (punteggio massimo 30) Linea 1A – ASD/SSD con più di 75 tesserati RADICAMENTO SUL TERRITORIO – tot. 20 punti - Numero tesserati (max 5 punti) – dati RASD - Numero affiliazioni (max 7 punti) – dati RASD - Storicità (max 4 punti) - Sede legale e/o operativa in aree interne/montane (2 punti) - Sede legale e/o operativa in piccoli comuni (2 punti) Linea 1B – ASD/SSD fino a 75 tesserati RADICAMENTO SUL TERRITORIO – tot. 20 punti - Numero tesserati (max 2 punti) – dati RASD - Numero affiliazioni (max 2 punti) – dati RASD - Storicità (max 5 punti) - Sede legale e/o operativa in aree interne/montane (3 punti) - Sede legale e/o operativa in piccoli comuni (3 punti) - Unica ASD/SSD presente nel comune (5 punti) Linee 1A e 1B PREMIALITA' – Tot. 10 Punti - Campus sportivi under 14 periodo extrascolastico (max 4 punti) - Percorsi/progetti di inclusione di persone con disabilità o fragilità sociale in accordo con CIP/Federazioni sportive (2 punti) - Nessun contributo regionale per sostegno attività ordinaria nell'anno precedente (2 Punti) - Nessun contributo finanziario da Comune/altri enti locali (2 punti) Il punteggio minimo per poter accedere al finanziamento è pari a 6. LINEA 2 – Comitati/Delegazioni (punteggio massimo 20) - Impegno formativo (max 12 punti) - Promozione percorsi di inclusione e avviamento allo sport (max 4 punti) - Promozione raduni estivi ragazzi under 18 (max 4 punti). Il punteggio minimo per poter accedere al finanziamento è pari a 4.																
6. CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Il contributo viene concesso a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate, nel rispetto dei limiti di importo massimo concedibile per ciascuna Linea, come di seguito indicato. <table><tr><th></th><th>Contributo massimo concedibile (€)</th></tr><tr><td>Linea 1A</td><td>3.000,00</td></tr><tr><td>Linea1B</td><td>1.000,00</td></tr><tr><td>LINEA 2</td><td>5.000,00</td></tr></table> Per accedere alla misura la somma complessiva delle spese rendicontate in domanda deve essere superiore all'importo minimo previsto per la Linea di appartenenza che viene di seguito indicato. <table><tr><th></th><th>Importo minimo rendicontabile (€)</th></tr><tr><td>Linea 1A</td><td>1.250,00</td></tr><tr><td>Linea1B</td><td>630,00</td></tr><tr><td>LINEA 2</td><td>2.500,00</td></tr></table> In ogni caso il contributo finale assegnabile e liquidabile a seguito istruttoria non può essere inferiore a euro 500,00 per la LINEA 1 e a euro 1.000,00 per la LINEA 2. Le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento delle stesse.		Contributo massimo concedibile (€)	Linea 1A	3.000,00	Linea1B	1.000,00	LINEA 2	5.000,00		Importo minimo rendicontabile (€)	Linea 1A	1.250,00	Linea1B	630,00	LINEA 2	2.500,00
	Contributo massimo concedibile (€)																
Linea 1A	3.000,00																
Linea1B	1.000,00																
LINEA 2	5.000,00																
	Importo minimo rendicontabile (€)																
Linea 1A	1.250,00																
Linea1B	630,00																
LINEA 2	2.500,00																

7. SPESE AMMISSIBILI	Di seguito l'elenco delle spese ammissibili per ciascuna Linea. Le spese devono risultare strettamente e oggettivamente connesse all'attività ordinaria e continuativa, di cui al precedente punto 2, svolta in Lombardia. - LINEA 1 (Linea 1A e Linea 1B): canoni di locazione, utenze, piccole attrezzature sportive, noleggio veicoli, compensi e rimborsi spese, affiliazioni e tesseramenti, iscrizioni gare/campionati, pulizia e sanificazione, materiale medico, software/applicativi gestionali/sito internet. - LINEA 2: canoni di locazione, utenze, compensi e rimborsi spese, noleggio attrezzature/strutture per attività formative, pulizia e sanificazione, materiale medico, software/applicativi gestionali/sito internet.
8. REGIME DE MINIMIS	In presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi che si configurano come regime di aiuto, saranno assegnati ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione di nuovi aiuti in regime "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, il contributo regionale verrà rideterminato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115, art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis), comma 4. I contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi: - ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831; - alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria.
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	A seguito della pubblicazione dei singoli bandi attuativi i soggetti di cui al punto 3. potranno presentare domanda di contributo esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma Bandi e Servizi. Nel bando attuativo verrà indicata la tempistica per la presentazione delle domande e per la pubblicazione delle graduatorie. La partecipazione prevede un unico accesso in piattaforma per effettuare contestualmente l'adesione, l'inserimento della documentazione attestante i criteri di valutazione e la rendicontazione delle spese sostenute. Il bando attuativo verrà pubblicato sul BURL, su Bandi e Servizi e sul portale istituzionale.
10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	Il contributo spettante verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della pubblicazione delle graduatorie nel rispetto delle tempistiche indicate nel bando.
11. ATTIVITA' DI CONTROLLO	Sono previsti controlli ispettivi a campione sulle domande ammesse a contributo.